



Valutazione d'impatto

INTRODUZIONE

Il CNEL nella qualità di organo espressione delle rappresentanze dell'associazionismo imprenditoriale, sindacale e del terzo settore vede quale destinatario della propria azione lo strato più ampio del tessuto produttivo del Paese. La diversificazione degli interessi rappresentati, degli strati sociali cui essi pertengono e delle stesse azioni atte a perseguirli, rende assolutamente prioritaria e strategica la dotazione dell'Organo di adeguati strumenti tesi alla misurazione degli effetti della propria azione pubblica per materializzare il feedback necessario a programmare/correggere la stessa ed approssimarla sempre di più ai canoni dell'articolo 97 della Costituzione.

Detta misurazione integra la funzione stessa del CNEL come di ogni altro operatore pubblico e risponde all'efficace esercizio del principio della programmazione.

La ricerca nel campo della misurazione d'impatto offre oggi una strumentazione e metodologie nuove ed efficaci ma al tempo stesso complesse che necessitano di competenze al momento del tutto assenti nell'organico del CNEL.

Il presente documento sintetizza il fabbisogno del Consiglio Nazionale per l'Economia e il Lavoro (di seguito il CNEL) in merito alla produzione di una valutazione preliminare d'impatto, attraverso l'utilizzo di metodologie e strumenti originali detenuti da ItaliaCamp.

Detti strumenti innovativi consentono a imprese e soggetti pubblici di valutare le proprie attività in base alla loro capacità di produrre impatti (positivi e negativi) sui differenti contesti socio-economici nei quali operano e ai quali si rivolgono.

Il processo di valutazione d'impatto e le evidenze che ne derivano permetteranno al CNEL di migliorare sia le tradizionali attività di monitoraggio e controllo sia la fase di definizione strategica e pianificazione (Programma pluriennale delle attività).

L'utilizzo delle metodologie e degli strumenti offerti da ItaliaCamp consentiranno al CNEL di rilevare aspetti o elementi immateriali del proprio operato verso gli stakeholder e, in ultima istanza, sulla performance dell'intera organizzazione.

Il CNEL reputa la valutazione d'impatto un'evoluzione rispetto ai tradizionali processi di rendicontazione (anche di natura non finanziaria) sia perché analizza la totalità delle attività dell'organizzazione sia perché qualifica e quantifica la capacità delle stesse di produrre impatti (o esternalità) sui contesti socio-economici.

L'IMPACT ASSESSMENT

L'impatto che il CNEL si propone di misurare, con l'acquisizione degli strumenti posseduti da ItaliaCamp e delle necessarie competenze per l'uso degli stessi, riguarda i riflessi delle attività e dei risultati conseguiti dal CNEL che esulano dalle metriche strettamente contabili ed economico-finanziarie e che già trovano compiuta rappresentazione nei documenti obbligatori o nei resoconti sulla gestione annuale.

Nello specifico, il CNEL intende rilevare, applicando le specifiche e originali metodologie detenute da ItaliaCamp, le esternalità connesse ai cambiamenti direttamente o indirettamente causati dall'azione del CNEL per i territori e i cittadini, sia nel lungo che nel breve termine.

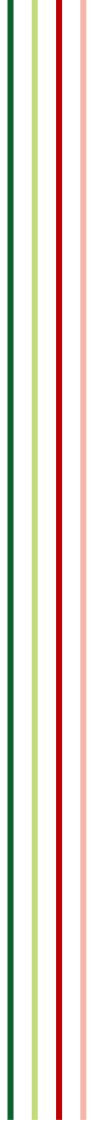
Con la metodologia originale messa a disposizione da ItaliaCamp, il CNEL sarà in grado di elaborare la mappatura completa ed esaustiva delle potenziali aree di impatto dell'organizzazione e del grado di contribuzione delle attività interne su ciascuna delle esternalità individuate (Impact Value Chain).

Prevedendo uno strutturato processo di stakeholder engagement, inoltre, sarà possibile per il CNEL realizzare una valutazione preliminare d'impatto o Impact Assessment in grado di definire una mappatura accurata dei principali soggetti con cui l'organizzazione opera e, soprattutto, una analisi qualitativa di quali siano i benefici (impatti) attesi e il livello di percezione rispetto alle attività svolte.

A livello operativo ItaliaCamp si impegna a fornire al CNEL la propria specifica e originale metodologia di valutazione al fine di consentire all'Ente di:

1. Identificare le attività dell'organizzazione e dei portatori di interesse del CNEL, mappando le proprie attività, identificando le diverse categorie di stakeholder coinvolti nelle stesse e definire le aree di impatto e degli outcome generati dalle attività del CNEL rispetto agli stakeholder e al Paese.
2. Strutturare un processo di interviste e interrogazioni con cui individuare i bisogni dei diversi stakeholder del CNEL e le priorità strategiche d'impatto da perseguire, ovvero:
 - definizione dei bisogni e priorità strategiche attraverso interviste e incontri con i principali stakeholder rispetto al perimetro di azione del CNEL e delle priorità di intervento da seguire nella programmazione futura;
 - costruzione della matrice strategica SWOT rispetto al posizionamento del CNEL nella generazione d'impatto.

La valorizzazione dei servizi, considerata la complessità dell'azione di rilievo costituzionale e sociale del CNEL e l'alto potenziale del progetto che l'Ente intende realizzare, è stimata in 28.000 Euro, IVA esclusa.



ItaliaCamp

10°
anniversario
2009>2019



ROMA > Piazza dell'Esquilino, 5
MILANO > Via Massimo D'Azeglio, 3



(+39) 06 94 421 200



info@italiacamp.com
<http://italiacamp.com>

